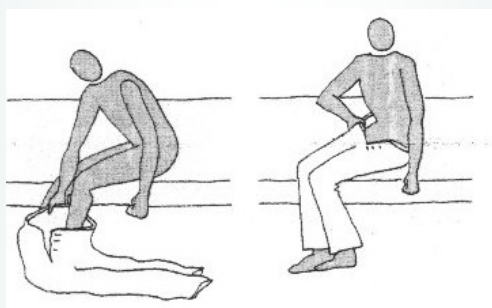
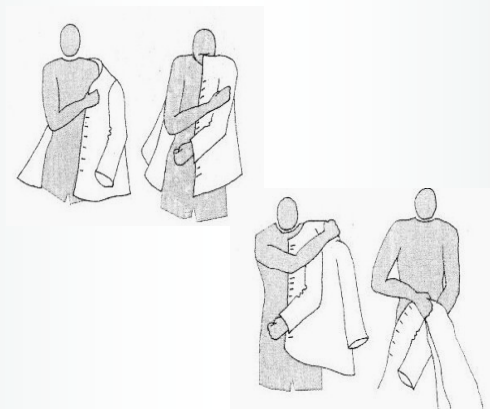
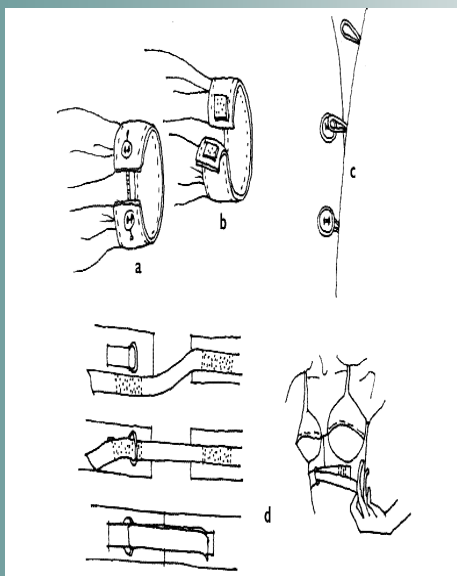


Accorgimenti ed educazione sanitaria per la persona emiplegica che mira all'autonomia

- Sostituire bottoni e cerniere con velcro;
- Utilizzare abiti aperti davanti
- Utilizzare abiti in tessuti naturali e di taglia comoda

- Utilizzare abiti che permettono la libertà nel movimento;
- Insegnare alla persona come indossare la camicia/ i pantaloni (presuppone la tenuta del tronco): partendo dall'arto/ arti plegico/plegici per infilare gli indumenti mentre partendo dal lato del corpo sano per sfilare gli indumenti



Istituto Neurologico Nazionale C. Mondino

Dipartimento di Neurologia d'Urgenza e Pronto Soccorso

Direttore: Dott. Giuseppe Miceli

UC Malattie Cerebrovascolari/Stroke Unit

Direttore: Dott.ssa Anna Cavallini



**Consigli per
la cura della
persona nel
paziente con ictus**

**Opuscolo informativo per
il paziente e i familiari**

Per ulteriori informazioni rivolgersi al personale medico e infermieristico della Stroke Unit

Igiene del cavo orale

In tutte le persone ma in particolar modo in quelle colpite da ictus è importante provvedere ad un'accurata igiene orale da effettuarsi almeno due/tre volte al dì dopo i pasti principali

Se non è possibile far lavare o lavare i denti alla persona con spazzolino e dentifricio, in bagno o al letto attraverso l'uso di catini o arcelle, è utile provvedere all'igiene del cavo orale attraverso l'uso del collutorio



Se la persona è in grado, far eseguire sciacqui del cavo orale dopo ogni pasto; in alternativa provvedere alla pulizia meccanica attraverso l'uso di abbassalingua con garzine imbevute (ma strizzate e non gocciolanti) di collutorio.

Se la persona è portatrice di protesi mobili rimuoverle dopo ogni pasto e provvedere sia all'igiene delle stesse sia del cavo orale.

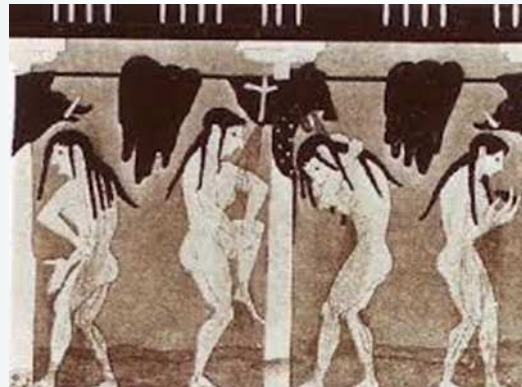
E' consigliabile indossare le protesi mobili solo al momento del pasto, al fine di evitare eventuali inconvenienti o difficoltà respiratorie durante la giornata e in particolar modo durante il sonno.

Igiene della persona

Si definisce cura della propria persona la capacità di una persona di compiere autonomamente le funzioni che permettono il soddisfacimento dei propri bisogni personali primari, come la toilette personale, vestirsi e curarsi del proprio aspetto.

Ricorda che:

- la mancanza di igiene associata ad una ridotta capacità motoria incide sulla formazione di lesioni da decubito;
- la cute sporca rischia di compromettere lo svolgimento delle sue funzioni fisiologiche (ad es. eliminazione delle scorie attraverso il sudore, la regolazione della temperatura corporea ecc);
- la non effettuazione dell'igiene personale impedisce di scoprire tempestivamente anomalie o lesioni cutanee
- la presenza di sporco e di odori sgradevoli ostacolano l'integrazione sociale



Nel caso in cui la persona non sia in grado di provvedere in autonomia alle pratiche igieniche è utile supportarla:

- accompagnando sempre la comunicazione verbale con gestualità di esempio, in particolare quando ci si rivolge a soggetti con i problemi della parola o del movimento (afasia, aprassia);
- collocando gli oggetti in modo ben disposti nel campo visivo;
- realizzando al massimo tutte le attività in posizione seduta e di fronte allo specchio per rinforzare gli stimoli e controllare la postura;

Se vi sono problemi di alterazione della sensibilità, insegnare alla persona a controllare la temperatura dell'acqua per evitare le scottature.

Supportare la persona in tutte le azioni, dal lavarsi la faccia al radersi e al pettinarsi, ma **evitare il più possibile di sostituirsi** nelle cose che è in grado di fare.